



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per i trasporti e la navigazione

*DIREZIONE GENERALE PER I PORTI,
LA LOGISTICA E L'INTERMODALITÀ*

*DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO
MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE*

I DIRETTORI GENERALI

VISTO il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante il Codice della navigazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, recante l'approvazione del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la legge 11 febbraio 1991 n. 44, con la quale questo Ministero ha attuato il "Programma straordinario per l'aggiornamento del catasto del demanio e per la creazione di un'apposita banca dati" in attuazione della quale è stata realizzata la banca dati dell'inventario dei beni appartenenti al demanio marittimo, componente principale del S.I.D. - Sistema Informativo del Demanio marittimo, finalizzato alla gestione dei beni stessi;

VISTO il decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 4 dicembre 1993, n. 494, e ss.mm.ii., recante disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm. ii, recante riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'articolo 6, comma 4, lett. e), in virtù del quale le Autorità di sistema portuale si avvalgono del Sistema informativo del demanio marittimo (S.I.D.) per la gestione delle attività inerenti alle funzioni sul demanio marittimo;

VISTA la legge 5 agosto 2022, n. 118, come modificata ed integrata dal decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131, contenente, in particolare, disposizioni per l'ordinata programmazione delle procedure di affidamento delle concessioni demaniali marittime per uso turistico - ricreativo;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2026 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 8 maggio 2026, n. 71, che introduce la previsione di un bando-tipo nazionale per le concessioni balneari, emanato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante norme per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 maggio 1997, n. 59, e, in particolare, l'art. 104, lett. qq) che riserva allo Stato le funzioni relative al Sistema Informativo del Demanio Marittimo;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale;

VISTI il decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 «Attuazione delle Direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello Spazio Marittimo» e il DPCM 1° dicembre 2017 recante le Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo, in riferimento ai quali il SID Il Portale del Mare assolve le funzioni di sistema informativo integrato dell'Autorità Competente a supporto delle attività di pianificazione dello spazio marittimo;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 237 del 25 settembre 2024 che ha approvato i Piani di Gestione dello Spazio Marittimo italiano e che ha stabilito che gli stessi sono pubblicati e consultabili sul SID il Portale del Mare;

VISTO il D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 509, recante la disciplina del procedimento di concessione dei beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto e successive modificazioni;

VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il DPCM 30 ottobre 2023 n. 186 di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per i trasporti e la navigazione

*DIREZIONE GENERALE PER I PORTI,
LA LOGISTICA E L'INTERMODALITÀ*

*DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO
MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE*

trasporti;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 151 del 30 maggio 2024, per l'individuazione e la definizione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTI i decreti del Direttore Generale dell'allora Direzione Generale per i Porti, pubblicati in G.U. del 5 agosto 2009, che, hanno approvato, unitamente agli applicativi software di supporto alla compilazione, lo standard obbligatorio per la compilazione delle istanze relative alle pratiche afferenti all'utilizzo del demanio marittimo mediante i modelli: "D1" Domanda di rilascio di concessione e di eventuale contestuale anticipata occupazione - Richiesta di destinazione di zone demaniali marittime ad altri usi pubblici, "D2" Domanda di rinnovo concessione, "D3" Domanda di variazione al contenuto della concessione e "D4" Domanda di Subingresso;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 2012/59763 che ha individuato il SID Il Portale del Mare (nel seguito anche Portale, SID o Sistema) quale unico strumento per le comunicazioni obbligatorie all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle concessioni demaniali marittime;

VISTO il Decreto interministeriale 19.11.2015, a firma congiunta MEF-MIT, che introduce la modalità di pagamento dei canoni demaniali marittimi attraverso il modello F24ELIDE generato dal Portale e rende operativo uno specifico flusso telematico di aggiornamento del Sistema sullo stato dei pagamenti;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro prot. n. 58405 del 24.07.2017 afferente all'obbligo di comunicazione tramite SID, delle informazioni sulle concessioni demaniali marittime da parte degli Enti gestori, dovuta ai sensi del DM 30 luglio 2010, attuativo dell'art.2, comma 222 della Legge 191/2009;

VISTO il d.lgs del 26 luglio 2023, n. 106 che ha costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze il sistema informativo di rilevazione delle concessioni di beni pubblici (SICONBEP) che, per quanto attiene alle concessioni sul demanio marittimo, sarà alimentato con le informazioni del Sid Il Portale del Mare;

CONSIDERATA l'esigenza di monitorare in tempo reale e con precisione lo stato di avanzamento delle procedure selettive medesime;

CONSIDERATA, altresì, l'esigenza di garantire l'omogenea applicazione nazionale delle citate disposizioni normative afferenti alle procedure di affidamento delle concessioni demaniali marittime e l'indispensabile continuità nell'utilizzo delle procedure informatizzate già in uso nel Portale, anche ai fini di garantire l'interoperabilità con i Sistemi in uso presso altre Amministrazioni;

CONSIDERATO l'obbligo alla comunicazione continuativa in modalità telematica dei dati delle amministrazioni pubbliche definite dall'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che il Ministero, in ragione del quadro normativo richiamato e attesa l'obbligatorietà dell'uso dei Modelli di Domanda normalizzati, ha completato il processo di dematerializzazione degli stessi estendendo il suddetto processo anche a quelli approvati con i Decreti del Direttore Generale per i Porti nn. 14, 15, 16, 17 e 18 del 5 agosto 2009, in formato cartaceo (Modelli di Domanda "D5" Domanda di Anticipata Occupazione, "D6" Domanda di affidamento ad altri soggetti delle attività della concessione, "D7" Nuove opere in prossimità del Demanio marittimo e "D8" Rinuncia alla concessione);

CONSIDERATO che con i suddetti interventi l'Amministrazione ha realizzato la totale dematerializzazione dell'intero processo telematico di compilazione, trasmissione, acquisizione e perfezionamento di tutti i Modelli normalizzati;

CONSIDERATO, altresì, che con riferimento al medesimo quadro normativo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha sviluppato anche una specifica funzionalità volta ad acquisire la documentazione integrativa afferente alle procedure di rilascio dei titoli (c.d. "Fascicolo elettronico della concessione"), nonché una specifica funzionalità volta ad acquisire gli elementi identificativi e informativi di base delle procedure per l'affidamento delle concessioni, ai sensi del D.L. 11.03.2026 n 32;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per i trasporti e la navigazione

*DIREZIONE GENERALE PER I PORTI,
LA LOGISTICA E L'INTERMODALITÀ*

*DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO
MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE*

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento dei Modelli di Domanda e dei relativi applicativi software fruibili nel Portale, nonché, quale obiettivo di preminente interesse nazionale, garantire la disponibilità, in qualsiasi momento ed in tempo reale, del dato aggiornato relativo numero esatto alle concessioni demaniali marittime vigenti;

DECRETANO

Art. 1

1. Sono approvati i Modelli di Domanda in esercizio nel SID il Portale del Mare (<https://sid.mit.gov.it>) di seguito elencati:
 - a. D1 - Domanda di rilascio di concessione e di eventuale contestuale anticipata occupazione - Richiesta di destinazione di zone demaniali marittime ad altri usi pubblici;
 - b. D2 - Domanda di rinnovo concessione;
 - c. D3 - Domanda di variazione al contenuto della concessione;
 - d. D4 - Domanda di subingresso;
 - e. D5 - Domanda di Anticipata Occupazione;
 - f. D6 - Domanda di affidamento ad altri soggetti delle attività della concessione;
 - g. D7 - Nuove opere in prossimità del Demanio marittimo;
 - h. D8 - Rinuncia alla concessione.
2. Sono altresì approvate tutte le procedure informatizzate in uso nel SID Il Portale del Mare illustrate nelle relative Guide alla compilazione pubblicate sullo stesso, afferenti a:
 - a) la redazione telematica dei Modelli di domanda di cui al precedente comma 1, ivi compreso il caricamento della documentazione digitalizzata a corredo degli stessi, richiesta dall'Ente gestore o da questo Ministero;
 - b) l'acquisizione e la gestione dei Modelli di domanda di cui alla precedente lettera a) da parte degli Enti gestori competenti ed il successivo perfezionamento amministrativo degli stessi, discendente dalla conclusione delle correlate attività istruttorie, ivi incluso il caricamento digitalizzato dei provvedimenti definitivi di riferimento e di ogni altra documentazione utile;
 - c) al censimento di base delle procedure di gara per il rilascio delle concessioni demaniali marittime, indette dagli Enti gestori.
3. Ogni futura integrazione o adeguamento degli strumenti e delle procedure, di cui ai precedenti commi 1 e 2, sarà approvato e reso operativo attraverso apposite Determinazioni Dirigenziali.

Art. 2

1. Gli strumenti e le procedure di cui all'articolo 1 costituiscono l'unico mezzo per la compilazione, la trasmissione e l'acquisizione delle istanze afferenti all'occupazione e all'uso di beni del demanio marittimo e di zone di mare territoriale, propedeutiche al perfezionamento dei discendenti provvedimenti amministrativi da parte degli Enti gestori, anche ai fini del mantenimento del corretto flusso informativo dal SID Il Portale del Mare verso altre banche dati ufficiali.
2. Le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che abbiano la proprietà ovvero la gestione, anche su delega, del demanio marittimo, nonché tutti i soggetti, pubblici e privati, a vario titolo interessati alla gestione e utilizzo dello stesso, nell'ambito dei relativi procedimenti amministrativi, sono obbligati ad avvalersi del SID Il Portale del Mare e al corretto e puntuale aggiornamento della relativa base informativa. Tale adempimento costituisce condizione necessaria per l'emissione di provvedimenti concessori, autorizzazione all'uso



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per i trasporti e la navigazione

*DIREZIONE GENERALE PER I PORTI,
LA LOGISTICA E L'INTERMODALITÀ*

*DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO
MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE*

di beni demaniali marittimi e zone del mare territoriale, nonché ogni altro atto o licenza suppletiva alle concessioni già assentite.

Art. 3

Gli Enti gestori del Demanio marittimo sono tenuti all'integrazione della banca dati del Portale con tutte le informazioni ancora mancanti, incomplete o errate.

Art.4

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti emanerà, ove necessario, ulteriori disposizioni attuative finalizzate a garantire la corretta e omogenea esecuzione delle procedure di cui al presente decreto, nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente.

Art. 5

Il trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito delle procedure di cui al presente decreto avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni. Titolare del trattamento per i dati gestiti tramite il SID Il Portale del Mare è il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; gli Enti gestori sono titolari autonomi per i trattamenti effettuati nell'ambito delle rispettive competenze. L'interoperabilità con altre banche dati pubbliche avviene secondo le modalità di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Il Direttore generale per i porti, la
logistica e l'intermodalità**
dott. Donato LIGUORI

**Il Direttore generale per il mare, il trasporto
marittimo e per vie d'acqua interne**
dott.ssa Patrizia SCARCHILLI

Firmato
digitalmente da

DONATO LIGUORI

CN = DONATO LIGUORI

Patrizia
Scarchilli
25.05.2026
11:51:07
GMT+01:00

